Sua Eccellenza
Il Sig.r Commend.r Alberto Thorwaldsen
Roma

1832

Rieti li 3. Maggio 1832

1832. 49 53

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Rispettabilis.mo Signore Pnd.e ed Amico

Sono già pronte al Numero di 30. le descrizioni de' classici Bassorilievi d'Amore da Lei scolpiti a gloria ed incremento dell'Arte, e vi sono compresi anche qui due bellissimi, cioè La forza de' colpi delle Saette d'Amore, ed Ila rapito dalle Ninfe. Vi sarà una picciola Prefazione che tende, come Le divisai, a dare una certa unità Filosofica all'opera, quasi ch'Ella abbia voluto tradurre Platone, come io per più lunga distanza ho procurato tradurre le opere sublimi del suo Scalpello. Vi sarà anche una Dedica a S. M. il Re di Baviera, o in forma di Epistola, o in forma Lapidaria, come Ella meglio crederà. Resta del pari a di lei piacimento il definire se la Dedica debba correre a Nome Suo, ovvero a Nome mio (comunque Le piaccia) essendo il primo mio scopo quello di attestare a Lei l'altissima mia ammirazione e gratitudine. In qualunque modo peraltro le piaccia di risolvere è necessario ch'Ella domandi da S. M. o per Lei, o per me la Licenza di poterle intitolare il Libro, senza di che la Dedica non si potrebbe stampare, anzi di regola si esige che si presenti originale documento del permesso avuto. Dopo ciò La prego dirmi quante copie delle stampe analoghe ossia de' rami possa Ella fornirmi, senza stancarne le tavole, onde io possa fissare il numero de' fogli che dovrò far tirare de' miei Versi; e se potessi averle tutte raccolte per determinarne il sesto, null'altro mancherebbe a' suoi favori, tra quali reputo come il primo quello di avermi prescelto anche ad opera ineguale a' così grandi e belli subbietti. Faccia gradire i miei ossequj al degnis.mo Sig.r Bienaime, e mi creda quale con distinto rispetto bacio le mani che fanno così belle e grandi cose

Di Lei Rispettabilis.mo Sig.r e Pnd.e

P. S. = Sul fine dell'entrante Settimana, le spedirò tutto compito il Manoscritto. Se credesse anche di lasciar l'opera senza dedica scritta, faccia pur come Le aggrada.

Ecc.mo Sig.r Comm.r Alberto Thorwaldsen
Roma

Dev.mo servitor vero obb.mo ed amico oss.mo
Angelo Maria Ricci

49 3/5 1832